

che campo coltivato, basta a disingannare i poeti e gli amanti, che vi andassero a fare un viaggio pieni delle rimembranze dell'antichità. In luogo di Celadoni, non troverebbero che rozzi villici, e per Veneri, donne greche selvagge: in luogo di prati smaltati di fiori non troverebbero che punte di scogli ed un molo irto d'arbusti.

Il Kirlanguitch che pareva dirigere e regolare la sua rotta per giornate di marcia, partì da Cerigo, ed oltrepassato il Capo S. Angelo, traversata l'estremità del golfo d'Argo, vista l'isola della Spezia, e raso il lido dell'Ermionide, andò a dar fondo nel porto d'Idra.

Quest'isola, della quale ho succintamente parlato nella prima parte del mio viaggio, non è frequentata che di rado da navi europee, che più d'una volta ebbero a lagnarsi dei